

XXIV Giornata
della Solidarietà

QUALITÀ E SICUREZZA NELLA FLESSIBILITÀ DEL LAVORO, OGGI

Sabato 29 gennaio 2005

Convegno della Vigilia

Seminario Arcivescovile
Corso Venezia 11 - Milano
(MM1 - S. Babila)
Ore 15 - 18



Arcidiocesi di Milano
Pastorale del Lavoro

Segreteria del Convegno:
Ufficio per la Vita Sociale e il Lavoro
Piazza Fontana 2 - Milano
Tel. 02.8556341 - Fax 02.861331
E-mail: lavoro@diocesi.milano.it

Il dibattito internazionale si sta sviluppando, oggi, sulla qualità del lavoro e sul rischio che la flessibilizzazione del mercato del lavoro, se non accompagnata da contromisure che favoriscano l'occupabilità, inneschi un trabocchetto che faccia scivolare nel lavoro precario.

Il mercato del lavoro, infatti, sta sviluppandosi sempre più in due direzioni: quello atipico (vi si legge, in particolare, anche il tempo determinato), e quello a tempo indeterminato.

Nel tempo determinato non tutti i lavoratori atipici sono da considerarsi precari, perché alcune tipologie contrattuali sono utilizzate semplicemente come espressione "positiva" di flessibilità. E, tuttavia, esiste un lavoro atipico che conduce verso la precarietà.

Ma anche il tempo indeterminato, che per ora occupa ancora molto spazio e offre più garanzie, può presentare situazioni di povertà quando, pur in un posto non precario, i bassi salari non permettono di far fronte al costo della vita. Si parla così dei "lavoratori poveri".

Il convegno, vuole riflettere, in particolare, sulla realtà del lavoro a tempo determinato, là dove produce insicurezza e, spesso, precarietà. Il cambiamento deve fare salti qualitativi non solo nella tecnologia, ma anche nel rispetto del lavoratore che tutti proclamano essere il centro e la risorsa fondamentale del lavoro stesso. Tanto più che le stesse trasformazioni del lavoro hanno messo in evidenza che il cuore dell'impresa resta il lavoro permanente, tutelato dalla legge e dai contratti collettivi. Attorno ad esso ruota tutta la produzione e l'impresa stessa ha bisogno di sviluppare processi di mantenimento (fidelizzazione) dei lavoratori che desidera trattenere.

Che cosa sta avvenendo e che cosa è possibile fare?

PROGRAMMA

15,00 Introduzione

Don Raffaello Ciccone

Direttore Ufficio Diocesano
per la Vita Sociale e il Lavoro

Relazione

Antonio Schizzerotto

Ordinario di Sociologia
Università degli Studi
di Milano Bicocca

Tavola Rotonda

Mariagrazia Fabrizio

Segretario Generale CISL - Milano

Paolo Garonna

Direttore Centro Studi - Confindustria

Luciano Pero

Docente di Innovazione Aziendale
Politecnico di Milano

Tiziano Treu

Senatore della Repubblica

Giorgio Vittadini

Presidente "Fondazione
per la Sussidiarietà"

17,45 Conclusioni



Arcidiocesi di Milano
Pastorale del Lavoro